



Prefettura di Messina

19 gennaio 2023

All'Avvocato Loredana Leo
c/ pec:

inlimineasgi@mypec.eu

e p.c:

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà
Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale dei
servizi civili per
l'immigrazione e l'asilo

ROMA

OGGETTO: richiesta di accesso civico generalizzata.

In merito alla richiesta di accesso civico generalizzato a firma della S.V. e pervenuta tramite la pec sopraindicata si rappresenta quanto segue:

- per quanto riguarda i 90 migranti accolti in data 6 novembre 2022 presso il CAS ubicato all'interno della ex Caserma Gasparro, solo 28, richiedenti la protezione internazionale con formalizzazione del modello C3, sono tuttora presenti, mentre 48 si sono allontanati nei giorni successivi al loro arrivo, 4 destinatari di relocation sono stati trasferiti al CARA di Bari, 10 si sono dichiarati minori e sono stati trasferiti nei CAS per minori stranieri non accompagnati di questa provincia;
- le procedure di ricollocamento presso altri Stati non sono a conoscenza di questo Ufficio;
- l'area in cui è attualmente ubicato l'hot spot era demanio militare (ora demanio civile) ed in quanto tale non rientra nelle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica del Comune di Messina; inoltre si fa presente che il centro è costituito da moduli abitativi che si caratterizzano per essere strutture amovibili;
- la struttura opera ai sensi dell'art 10 ter del D. L.vo 286/98 e la gestione è affidata alla cooperativa sociale Medihospes.

Alla data odierna, presso l'hot spot, sono presenti 138 migranti, tutti richiedenti asilo, di cui 71 uomini singoli e 67 componenti di 28 nuclei familiari.



Prefettura di Messina

Tutti coloro che sono stati accolti e sono transitati nell'hot spot hanno richiesto la protezione internazionale.

Il Viceprefetto
(Adorno)